

FACCIAMO AMMENDA

San Piero in Campo, 11 gennaio 1997

Egregio Direttore,

In qualità di lettori della Sua pregevole rivista e sgombri da qualsiasi velleità polemica, Le segnaliamo un errore da noi rilevato sul n°47 del 1966 de "LO SCOGLIO" riguardante l'ultima copertina.

In essa viene riportata una bella foto di un portale in granito di casa Mibelli risalente al XVII sec., che, anziché trovarsi a Marina di Campo, come indicato nella didascalia esplicativa trovasi a S. Piero in Campo, e precisamente in Via Brunello N°50-52.

Al di là di questo è nostro dovere ringraziarLa, egregio Direttore, per l'errore accidentalmente commesso, perché questo ci porge il destro per uno sfogo e per proporre alla Sua cortese attenzione, come quello dei Suoi lettori, il paese di S. PIERO.IN CAMPO, ahimè! così dimenticato, o meglio così costantemente trascurato da chi si occupa di cose dell'Elba e, purtroppo, sottovalutato da chi specificamente si dovrebbe occupare di cose del Comune di Campo nell'Elba.

Villaggio già esistente ai tempi dell'Impero Romano, quando in esso si ergeva un Tempio dedicato al Dio Glauco, il suo nome risulta e spicca sui più autorevoli testi di Mineralogia del mondo per la ricchezza e la peculiarità dei suoi minerali.

Custode di preziosi tesori d'arte, quale la chiesa romanica a due absidi e due navate, un tempo dedicata ai SS. Pietro e Paolo, (con esattezza fino al 1600 era la chiesa parrocchiale) oggi S. Nicolò, gioiello più unico che raro di tale stile architettonico non solo per l'Elba, ma per l'Italia intera, (ne esistono solo altre tre conosciute: una in Piemonte, una nella Valtellina, e una a Zara in terra d'Istria e tutte

quante intitolate ai S.S. Pietro e Paolo) il cui interno è adornato da affreschi quattrocenteschi di squisita scuola, cuore di una massiccia fortezza del tempo degli Appiani, e che dire della bella chiesa romanica di S. Giovanni, (la più bella e più grande fra quelle nel solito stile presenti all'Elba, di cui auspichiamo un rapido restauro e apertura al culto) che fa coppia con la Torre Pisana di recente restauro?

Dal punto di vista paesaggistico offre panorami tra i più belli della nostra isola, quali il Golfo di Campo, di cui si può godere dal Piazzale di Facciatoja e nei giorni di tempo buono la laguna di Orbetello, Monte Argentario, l'Isola del Giglio, Montecristo e la Pianosa, a sinistra il continente.

S. Piero poi è l'accesso alle più suggestive e panoramiche vallate montane del massiccio di Monte Capanne, partendo dal centro del paese i sentieri che conducono alle Calanche, alle Piane della Prigione e del Canale, Pietra Murata, Le Macinelle, La grottaccia, Le Mure, Moncione e così via.

Paese collinare a mt. 227 dal livello del mare offre un fresco e

gradevole soggiorno al turista estivo, sotto l'aspetto socio economico è il paese in cui sopravvive l'unica vera industria autoctona dell'Elba, cioè l'escavazione del granito operata dai maestri scalpellini che meriterebbero una più profonda attenzione e da cui trae linfa vitale una popolazione che con i suoi circa 600 abitanti ne fa un paese più popolato di alcuni capoluoghi dei comuni della nostra Isola.

Infine ci congediamo scusandoci di aver abusato della Sua gentilezza, ma certi di aver stuzzicato in Lei tanta curiosità da spingerLa a scoprire questo borgo che appartiene, a pieno titolo, al patrimonio migliore dell'Isola d'Elba.

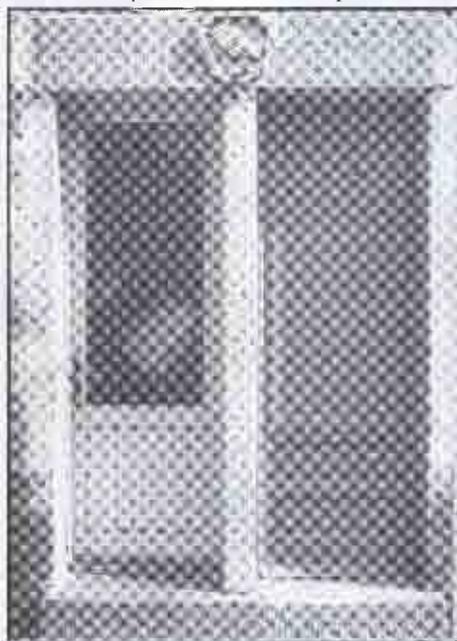
Suoi devotissimi lettori

Seguono le firme di: Vittorio Mazzei, Paola Moretti, Fabrizio Dini, Roberto Montauti, Nerina Montauti, Patrizio Olivi ed altri.

Stavamo per correggere con un "errata corrige" il nostro involontario errore, quando ci giunge questa garbata lettera che mette le cose a posto.

Ci scusiamo con tutti i nostri lettori e soprattutto con i Sampieresi, promettendo una particolare attenzione alle cose del loro simpatico ed attraente borgo.

□



**CERAMICA
d'ELBA**

Laboratorio artistico di Marciana

Loc. Pozzatello (cabinovia)

57030 Marciana - Tel. 0565/901175